



ex-@rt magazine

oltre l'arte

2012

Beni Culturali - Mostre

Beni Culturali - Mostre

Sommario



GRAFFITI

Dal 2 all'11 febbraio

Roma

Galleria "Monty & Company" - Art Studio
via Madonna dei Monti 69

Info:

<http://www.montyecompany.com/>

GRAFFITI

All'Art Studio Monty & Company, proveniente dall'associazione culturale Verso Oltre espone una agguerrita rappresentanza di suoi artisti accomunati dall'emblematico motto di "GRAFFITI". Graffiti, tratti, segni, rivelano e spiegano attraverso stili, tendenze e materiali diversi una identica sostanza: una sintesi estetica dell'apparenza umana e delle sue profonde motivazioni, essere qui e ora, ma anche sempre e dovunque.

Il graffito preistorico oltre che un rituale propiziatorio era un tenace, istintivo desiderio di testimoniare il proprio esistere e la necessità di rappresentare il mondo nella sua struggente, crudele bellezza.

E nei dipinti di Roberta Brandi, tre simboliche grotte nella cui calda oscurità di antico grembo l'artista si immerge, (tavole a tempera ed encausto) appare nel buio di un tunnel metropolitano un graffito come mito riaffiorante di remota appartenenza; altrove con tonalità calde e bronzee ritorna la favola del classico satiro, infine nella terza tavola ad encausto i colori si liquefano in tiepidi chiarori come nella luce di un'uscita definitiva.

Valerija Stoyakovich propone eleganti soluzioni di inchiostri su carta come dissolversi e trasparenze nell'apparire di un mondo in meravigliosa trasformazione. Nella tavola di ardesia di Maria Laura Neri campeggia un ideogramma, tradizione di raffinata orientalità e nel contempo manifesto graffito anzi inciso di una propria, prepotente individualità che del proprio sé è traccia e semenza.

Roberto Garbarino con le sue "silhouette" lignee ritorna all'antica materia dei totem e dei feticci rituali in cui l'artista ricerca con gradualità di colori freddi e siderali una appartenenza magica al mondo elementare.

Nei dipinti di Barbara Peonia si fissa una sospensione temporale che sa di surreale stupore, quasi una meditazione sulla luce e il suo fluttuarsi energetico. Infine Elisa Cordovana illustra con rapidi tratti e tagli essenziali il mistero di primordiali foreste, teatro antico per l'uomo in cerca di sé attraverso il labirinto

Della prepotente natura.

Luigi M. Bruno

info@ex-art.it